

Parrocchia San Giuseppe—Vicariato San Giuseppe
Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova

Parrocchia e Centro Parrocchiale
tel. 049 8718626
sito: www.parrocchiasangiusepped.it
email: parrocchiasangiusepped@hotmail.com

Uffici parrocchiali
La Segreteria è aperta dal lunedì al sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato,
dalle ore 9,00 alle 12,00

Scuola dell'Infanzia San Giuseppe
tel. 049 8719494
sito: www.scuolasangiuseppe-pd.it
email: scuolamaterna.sangiuseppe.pd@gmail.com



PARROCCHIA SAN GIUSEPPE PADOVA

ANNO 2020 - N. 46 - DOMENICA 13 DICEMBRE - III DOMENICA DI AVVENTO

ANNO DI SAN GIUSEPPE

Con grande sorpresa e ancor più con grande gioia, il Santo Padre Francesco ha indetto un anno speciale Anno, dedicandolo al Custode della Santa Famiglia di Nazareth San Giuseppe.

Questo tempo di grazia andrà dall'8 Dicembre 2020 all'8 Dicembre 2021, per ricordare i 150 anni dalla proclamazione di San Giuseppe come Patrono della Chiesa universale da parte del beato Pio IX.

Con l'occasione il Santo Padre ha voluto condividere alcune riflessioni sulla figura di San Giuseppe, inviando alla Chiesa la Lettera apostolica *Patris corde*. Inoltre, la Penitenzieria apostolica ha concesso particolari indulgenze per quest'anno dedicato all'«uomo giusto» (Mt 1,19) che è stato padre legale del Signore Gesù.

III DOMENICA DI AVVENTO

Entrata in vigore della Terza edizione del Messale Romano

Segnaliamo di seguito alcune nuove formulazioni del Rito della Messa, come riportate dalla Terza edizione del Messale Romano entrato in vigore la I Domenica di Avvento.

RITI INTRODUTTIVI ATTO PENITENZIALE, I FORMULARIO

Confesso a Dio onnipotente e a voi, **FRATELLI E SORELLE**, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, **FRATELLI E SORELLE**, di pregare per me il Signore Dio nostro.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Gv 1,6-8.19-28

RITI DI COMUNIONE PADRE NOSTRO

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
COME ANCHE NOI li rimettiamo ai nostri debitori,
E NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE,
ma liberaci dal male.

Avvento 2020

SIAMO TUTTI SULLA STESSA BARCA

Anche questa domenica vogliamo riandare alle parole che il Santo Padre ha rivolto alla Chiesa e al mondo la sera del 27 marzo di quest'anno. Consapevoli che "siamo tutti sulla stessa barca", credenti e non, ci scopriamo fragili, ancor più in questo frangente di vita, perché timorosi nel testimoniare quella fede in Gesù che apre alla speranza in Dio. La fede del cristiano apre per il mondo la porta della speranza perché entri per tutti la carità, dono di Dio.

«Perché avete paura? Non avete ancora fede?». L'inizio della fede è saperci bisognosi di salvezza. Non siamo autosufficienti, da soli; da soli affondiamo: abbiamo bisogno del Signore come gli antichi naviganti delle stelle. Invitiamo Gesù nelle barche delle nostre vite. Consegniamogli le nostre paure, perché Lui le vinca. Come i discepoli sperimenteremo che, con Lui a bordo, non si fa naufragio. Perché questa è la forza di Dio: volgere al bene tutto quello che ci capita, anche le cose brutte. Egli porta il sereno nelle nostre tempeste, perché con Dio la vita non muore mai.

Il Signore ci interpella e, in mezzo alla nostra tempesta, ci invita a risvegliare e attivare la solidarietà e la speranza capaci di dare solidità, sostegno e significato a queste ore in cui tutto sembra naufragare. Il Signore si risveglia per risvegliare e ravvivare la nostra fede pasquale. Abbiamo un'ancora: nella sua croce siamo stati salvati. Abbiamo un timone: nella sua croce siamo stati riscattati. Abbiamo una speranza: nella sua croce siamo stati risanati e abbracciati affinché niente e nessuno ci separi dal suo amore redentore. In mezzo all'isolamento nel quale stiamo patendo la mancanza degli affetti e degli incontri, sperimentando la mancanza di tante cose, ascoltiamo ancora una volta l'annuncio che ci salva: è risorto e vive accanto a noi. Il Signore ci interpella dalla sua croce a ritrovare la vita che ci attende, a guardare verso coloro che ci reclamano, a rafforzare, riconoscere e incentivare la grazia che ci abita. Non spegniamo la fiammella smorta (cfr Is 42,3), che mai si ammala, e lasciamo che riaccenda la speranza.

Papa Francesco, 27 marzo 2020

CELEBRAZIONE DEL NATALE DEL SIGNORE

Giovedì 24 Dicembre

Avremo due SS. Messe: alle 17:00 e alle 19:00.

È sospesa la S. Messa del mattino delle 8:30.

Venerdì 25 Dicembre

Avremo quattro SS. Messe: alle 9:00, alle 10:30, alle 17:00 e alle 19:00.

Si cercano volontari per il servizio d'ordine.

Qualora in chiesa si raggiungesse la capienza massima, le persone non potranno entrare. Sono consentiti solo posti a sedere.

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

+ feste di precetto

Sabato 12 Dicembre

ore 19:00 def.ti Maurizio, Giuseppina e Paolo; def.ti Antonina, Salvatore e Maria.

+ Domenica 13 Dicembre

III Domenica di Avvento

ore 9:00 def.ti Fabio, Maria e fam.

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 def.ti Maria e Bepi.

Lunedì 14 Dicembre

San Giovanni della Croce, presbitero e dottore della Chiesa
memoria

ore 8:30 def.ti Piero e Cornelia.

ore 19:00 def.ti Lucia, Giuseppe e figli.

Martedì 15 Dicembre

San Venanzio Fortunato, vescovo memoria

ore 8:30 def. Lelio.

ore 19:00 def.te Selene e Anna Maria.

Mercoledì 16 Dicembre

ore 8:30 def.ti Lory, Maria, Paolo e Adele.

ore 19:00 def. Luigi Sartori.

Giovedì 17 Dicembre

Inizio delle "ferie maggiori" d'Avvento

ore 8:30 def.ti Giuseppe e Giuseppina.

ore 19:00 def.ti Erminio ed Elena; def.ta Mara.

Venerdì 18 Dicembre

ore 8:30 -

ore 19:00 def.ti Abele, Maria e Sergio.

Sabato 19 Dicembre

ore 8:30 -

ore 19:00 def. Guido Ventura; def.ti Edmondo e Luigi.

+ Domenica 20 Dicembre

IV Domenica di Avvento

ore 9:00 -

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale.

ore 19:00 def.ta Palmira.

Confessioni

Ogni sabato, dalle 17:00 alle 19:00, presso la Sacrestia o la Cappella invernale.

Questa Domenica

• Scatole di Natale per le Cucine popolari

I genitori con i loro bambini portano una scatola regalo con: 1 cosa che tenga caldo (guanti, sciarpa, scaldacollo, cappellino, maglione, coperta ecc.); 1 cosa golosa (caramelle, cioccolata, mandorlato ecc.); 1 passatempo (libro, rivista, sudoku, matite colorate ecc.); 1 prodotto di bellezza (crema idratante, bagno schiuma, profumo ecc.); 1 biglietto con parole gentili.

• A tutte le SS. Messe, benedizione delle statuine di Gesù Bambino per i nostri presepi.

• Raccolta delle buste gialle per le Opere Parrocchiali e per la Caritas parrocchiale.

Gruppo liturgico

Martedì 15 Dicembre, dalle ore 16:00 alle ore 17:00, su piattaforma Zoom. Chi fosse interessato lo segnali per tempo al Parroco.